

REP. N. 287 DEL 10 FEB. 2020

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

RANDAZZO (CT) - CT_199 A

“Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell’argine del T. Annunziata posto a valle del

centro abitato” - *Importo € 700.000,00.*

CUP: J29D15000130001

SMARTCIG: Z6C2ADAB0E

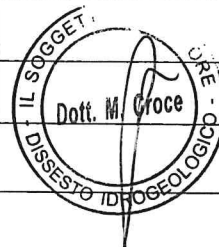
**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A PROFESSIONISTA
SINGOLO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI ATTINENTI ALL'INGENERIA ED
ALL'ARCHITETTURA**

INCARICO DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO

L'anno 2020 il giorno 04 del mese di **febbraio** presso la sede del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, dott. Maurizio Croce domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Ignazio Florio, 24, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico in Sicilia (CF 97250980824) - (di seguito definito "Soggetto Attuatore" o "Committente")

e dall'altra:

- **l'ing. Giuseppe Giannetto** iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria



Calabria al n° A2380, con sede legale in Sant'Alessio Siculo (ME), via Mantineo n. 7/B (codice fiscale GNNGPP77S29F158E e partita IVA 02342900806) di seguito denominato semplicemente «Tecnico incaricato»;

PREMESSO CHE

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 199 A Randazzo "Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell'argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato" - Comune di Randazzo per un importo complessivo di € 700.000,00;

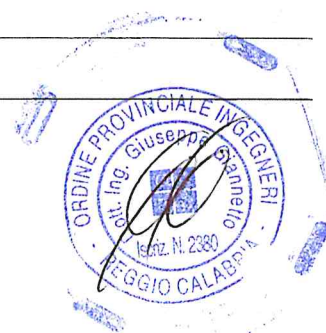
- con Decreto a contrarre n. 1740 del 28/11/2019 è stato autorizzato, tra l'altro, l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di collaudo statico e tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento CT_199_A RANDAZZO, ad un operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice per un importo, già abbattuto del 20%, pari ad € 9.319,91 oltre oneri previdenziali e IVA, quindi per un importo complessivo di € 11.825,10;

- con nota prot. 50 del 09/01/2020 è stato proposto all'ing. Giuseppe Giannetto l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura per verifiche e collaudi nell'ambito dell'intervento CT 199 A Randazzo "Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell'argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato", per l'importo complessivo di € 9.319,91 al netto di

Iva ed oneri;

- con nota assunta al protocollo n. 84/UC del 13/01/2020 l'ing. Giuseppe Giannetto ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 50 del 09/01/2020, come di seguito specificata:

- Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;



- Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
- Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- Schema di disciplinare;
- Polizza assicurativa professionale stipulata con AIG Advisors, n. IPT.0008956.000201, con validità fino al 23/01/2021, con un massimale di euro 1.000.000,00;
- con nota assunta al protocollo n. 218 del 22/01/2020 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o il Tribunale di Reggio Calabria;
- con nota assunta al protocollo n. 202 del 21/01/2020 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta certificati del casellario giudiziale c/o il Tribunale di Palermo;
- con protocollo n. 469 del 21/01/2020 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa (prot. Inarcassa.0050855 del 21/01/2020) dell'ing. Giuseppe Giannetto che ha dato esito regolare;
- con protocollo n. 288 del 28/01/2020 è stato acquisito dalla Procura di Reggio Calabria, con esito positivo, il "Certificato dei carichi pendenti";
- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e si stipula quanto segue in pendenza delle verifiche della Procura competente:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente incarico professionale è il collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento CT 199 A Randazzo "Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell'argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato" da realizzarsi nel Comune di Randazzo (CT);



Il **Collaudo statico**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17/01/2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

Il **Collaudo tecnico-amministrativo**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;

la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;

la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

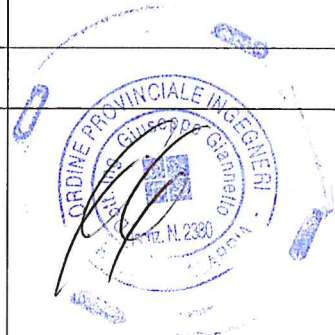
Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (*collaudo statico*) e art. 5 (*collaudo tecnico-amministrativo*) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;

- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;

- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e



organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 3 del presente contratto:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'affidamento è il seguente: **Z6C2ADAB0E**

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **J29D15000130001**.

ART. 2) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI – ADEGUAMENTO

COMPENSO

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista – calcolato con il DM 17 giugno 2016 sulla scorta dell'importo lordo dei lavori di progetto e determinato in € € 11.649,89 oltre oneri ed IVA, viene pattuito con un ribasso del 20% all'atto del conferimento del presente incarico professionale, e pertanto per € 9.319,91 oltre oneri previdenziali ed IVA così suddiviso:

- Corrispettivo per collaudo statico in corso d'opera pari ad € 6.568,54 oltre oneri ed IVA;

- Corrispettivo per collaudo tecnico-amministrativo pari ad € 2.751,37 oltre oneri ed IVA.

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori realizzati, le competenze spettanti saranno rideterminate sull'importo lordo dei lavori allo stato finale, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016, e applicando il medesimo ribasso dell'affidamento.

ART. 3) MODALITÀ DI CORRESPENSIONE DEI CORRISPETTIVI

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna rispettivamente del certificato di collaudo statico e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo che dovrà avvenire entro quanto stabilito all' art. 102 comma 3 del DLgs 50/2016, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita a qualsiasi compenso per onorario e



rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) OBBLIGHI LEGALI

Fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 102 comma 8 del Nuovo Codice, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii..

ART. 5) ELABORATI DI COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO

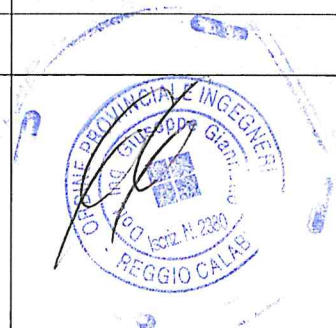
ELABORATI DI COLLAUDO STATICO:

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 2 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17.01.2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e



all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO:

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 2 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art. 229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;

b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;

c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;

d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate



dall'organo di collaudo;

e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata,

in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di

collaudabilità delle opere;

f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di

collaudo.

g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e

quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR

n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 6) COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria

diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le

operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il

Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il

Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e

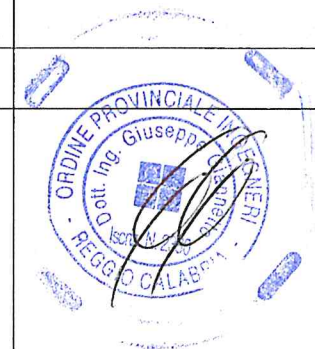
per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 7) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto

ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il

lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al



compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 8) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni



patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto qualora, nell'ambito dei controlli eseguiti ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 445/200 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall'art.41 del medesimo D.P.R., risultino in capo all'affidatario una delle cause ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ART. 9) RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10) RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 11) CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.



E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE

E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii.

ART. 13 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.

- DPR n.207/2010;

- D.M. 17.01.2018;

- Legge n. 1086/1971;

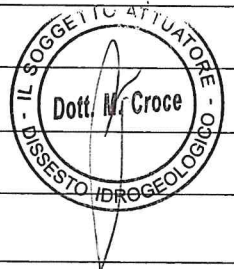
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;

- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai



suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 15) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li 04/02/2020

Il Professionista

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Professionista dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- 1: OGGETTO DELL'INCARICO
- 2: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI – ADEGUAMENTO COMPENSO
- 3: MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI
- 4: OBBLIGHI LEGALI
- 5: ELABORATI DI COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO
- 6: COLLABORAZIONI
- 7: CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

8: ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

9: RECESSO

10: RITARDI E PENALI

11: CONTROVERSIE

12: EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

13: NORME APPLICABILI

14: RESPONSABILITA'

15: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

16: DISPOSIZIONI FINALI

Palermo, li 04/02/2020

Il Professionista



